PROGRAMMA CULTURA

STRATEGIA Favorire il coordinamento e la collaborazione tra soggetti pubblici e privati perla programmazione di interventi nello spettacolo.

SCHEDA PDO

Festival e manifestazioni.

L'attività si articola nella gestione delle richieste presentate con riferimento al bando regionale per l'educazione musicale ex L.R. 88/94 e la promozione di eventi che valorizzino le relazioni con il territorio di riferimento.

Il Piano regionale Integrato della Cultura prevedeva che la Regione Toscana emanasse annualmente un bando per il sostegno delle scuole di musica, le bande ed i cori; in tale bando si prevedeva che i Comuni, ai quali pervenivano, trasmettessero le richieste di contributo alla Provincia che, sulla base di una specifica attività istruttoria, predisponeva la graduatoria delle richieste ammissibili e procedeva alla liquidazione dei contributi. L'ultimo bando è stato emanato nel corso dell'anno 2014 e sono ancora da definire alcune liquidazioni in attesa di rendicontazione.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Definizione procedimenti previsti dal bando regionale per l'educazione musicale

TARGET SI

SH

AZIONI

Sostegno a bande, cori e scuole di musica secondo gli indirizzi del Piano regionale della cultura Atti amministrativi e contabili necessari

DIPENDENTI COLLEGATI

LEMBO DANIELA

5,00%

PROGRAMMA MUSEI E BIBLIOTECHE

STRATEGIA Consolidare la rete bibliotecaria e promuovere l'ampliamento dei servizi museali offerti alla collettività.

SCHEDA PDO

Rete provinciale delle biblioteche.

L'attività della rete bibliotecaria provinciale, in cui la Provincia esercita funzioni di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti aderenti, prosegue le attività di diversificazione qualitativa e quantitativa dei livelli di servizi erogati, con l'obiettivo di garantire, coerentemente con il piano regionale della cultura, servizi bibliotecari di qualità per le diverse fasce di pubblico su tutto il territorio provinciale, tenendo conto delle nuove forme di lettura e comunicazione.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutte le biblioteche, sia con attività di rete che svolte in autonomia con l'obiettivo dell'ampliamento qualitativo e quantitativo dei servizi bibliotecari presenti sul territorio. Il relativo progetto PIC sarà presentato alla Regione Toscana come di consueto dalla Biblioteca Comunale Chelliana di Grosseto, in qualità di Centro di Sistema della Rete Bibliotecaria provinciale.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Valore del contributo assegnato dalla Regione Toscana

TARGET 50.000

SH Regione, Comuni, Biblioteche, Cittadini

Presentazione del progetto alla Regione Toscana

TARGET SI

SH Regione, Comuni, Biblioteche, Cittadini

AZIONI

Partecipazione al tavolo della rete e attività di supporto amministrativo

LEMBO DANIELA	10,00%
NIERI ROBERTA	10,00%
TINTI DIANORA	10,00%

PROGRAMMA MUSEI E BIBLIOTECHE

STRATEGIA Consolidare la rete bibliotecaria e promuovere l'ampliamento dei servizi museali offerti alla collettività.

SCHEDA PDO

Rete provinciale dei musei.

Consolidamento e sviluppo della rete provinciale dei musei in collegamento con i parchi tematici e le aree archeologiche. Anche nel 2017 si confermeranno le iniziative promozionali e formative, dirette alla sempre maggiore fruizione del patrimonio culturale esistente e rivolte agli operatori dei musei ed agli studenti, nonché le iniziative culturali che vedono i musei teatro di spettacoli, concerti e mostre di arte contemporanea di sicuro spessore, quali quelle già realizzate negli anni passati in coincidenza con la stagione dello spettacolo; altro obiettivo è quello di continuare a valorizzare, con la Rete, i musei etnografici e delle tradizioni popolari, presenti numerosi sul territorio.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutti musei, sia con attività di rete che svolte in autonomia. L'Assemblea della Rete Museale, supportata dalla Provincia di Grosseto, approverà il progetto, da presentare sullo specifico bando della Regione Toscana, predisposto dal Provincia di Massa Marittima (Centro di Rete) coadiuvato dal Comitato Tecnico Scientifico e sentiti tutti i musei aderenti.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Valore del contributo regionale

TARGET 50.000

SH RT, Comuni, Musei, Parchi, Associazioni, Cittadini

Presentazione del progetto alla Regione Toscana

TARGET SI

SH RT, Comuni, Musei, Parchi, Associazioni, Cittadini

AZIONI

Supporto alla rete provinciale dei musei (convocazione degli incontri e partecipazione) Rapporti con i Comuni per versamento quota associativa Atti amministrativi e contabili conseguenti

LEMBO DANIELA	50,00%
NIERI ROBERTA	30,00%
TINTI DIANORA	10,00%

PROGRAMMA PARI OPPORTUNITÀ

STRATEGIA Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione.

SCHEDA PDO

Supporto al centro antiviolenza e contrasto alla violenza nei confronti delle fasce deboli.

La Provincia , in qualità di Ente coordinatore della Rete antiviolenza, con le risorse annualmente disponibili e le priorità stabilite dal Tavolo tecnico, si impegna in tutto il territorio provinciale a promuovere il ruolo sociale e l'attività della Rete Antiviolenza nelle opportune sedi istituzionali. La Provincia partecipa ai vari progetti promossi dalla Regione e/o da altri soggetti contro la violenza di genere e a favore delle vittime di Tratta. Nel corso dell'anno 2013 la Provincia ha promosso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con tutti i Comuni e ASL per rafforzare gli interventi contro la violenza di genere ed estenderne il campo anche a favore di tutte le fasce deboli della popolazione. Nell'anno 2017 si prevede la definizione di un nuovo Protocollo della rete provinciale a contrasto della violenza di genere ed un rafforzamento della governance locale al fine di un più efficace contrasto del fenomeno.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. richieste di intervento presentate al centro

TARGET 120

SH Vittime della violenza, Comuni, ASL, Forze dell'ordine

N. iniziative attivate

TARGET 10

SH Vittime della violenza, Comuni, Asl

AZIONI

Supporto operativo per sede del centro di via Ansedonia

Rapporti con i soggetti aderenti alla Rete Provinciale

Atti di impegno e liquidazione necessari, nei limiti degli stanziamenti di bilancio

Protocollo antiviolenza - coordinamento tavolo tecnico

DIPENDENTI COLLEGATI

TINTI DIANORA 40,00% NIERI ROBERTA 25,00%

PROGRAMMA PARI OPPORTUNITÀ

STRATEGIA Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione.

SCHEDA PDO

Attività per progettualità con fondi regionali

Tenuto conto delle risorse assegnate dalla Regione Toscana in materia di politiche di genere, la Provincia promuove accordi territoriali per l'individuazione delle progettualità da realizzare - in collaborazione con i Comuni, con le scuole, con le parti sociali e con le Associazioni di categoria - specificamente indirizzate alla promozione delle pari opportunità e alla diffusione della cultura della conciliazione nel territorio provinciale. Saranno concluse e rendicontate alla Regione le iniziative avviate nel 2015. Con riferimento alle politiche di genere nel corso dell'anno 2017 si provvederà alla ricostituzione di due organismi di riferimento fondamentali quali la Consigliera di Parità e la Commissione Pari opportunità.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

n. progetti gestiti

TARGET 1

SH

Ricostituzione organismi per le politiche di genere

TARGET 2

SH

AZIONI

Attività di coordinamento e supporto per la gestione delle progettualità

DIPENDENTI COLLEGATI

TINTI DIANORA 40,00% NIERI ROBERTA 30,00%

PROGRAMMA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

STRATEGIA Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

SCHEDA PDO

Assicurare la coerenza e la conformità al PTC delle attività realizzate anche con eventuale supporto ai comuni per la sua attuazione.

Programmazione e gestione dell'Osservatorio sulla pianificazione territoriale per la coerenza con il P.T.C. provinciale ed i relativi piani di settore (piano delle attività estrattive; piano degli impianti e percorsi uso fuoristrada ecc..). Azioni concertative con vari soggetti mediante Conferenze e Accordi di Pianificazione, pareri urbanisticoterritoriali e verifiche ambientali (V.A.S.) per la definizione dei Piani Strutturali Comunali e Piani Operativi, per progetti strategici, per PAPMAA, per Conferenze Tecniche di Servizi, ecc. al fine di determinare sinergie ed efficacia amministrativa alla filiera pianificatoria.

Nel corso dell'anno 2017 sarà avviato il procedimento di adeguamento del P.T.C. alla luce delle modifiche introdotte dalla legge sul governo del territorio LR 65/2014, nonché l'adeguamento alla componente paesaggistica del piano di indirizzo territoriale. Il processo vedrà la compartecipazione dei comuni mediante la costituzione di un ufficio di piano.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

n. procedimenti attivati e conclusi nei tempi previsti

TARGET 100%

SH

n. incontri

TARGET 5

 SH

PROGRAMMA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

STRATEGIA Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

AZIONI

Apporti su P.S. e R.U. (e loro varianti) dei Comuni della provincia

Partecipazione a Conferenze Tecniche di servizi per la definizione dei P.S. e dei Piani Attuativi in aree vincolate (Conferenza Paesaggistica); pareri sui PAPMAA Supporto tecnico ai Comuni e contributi sulla verifica di coerenza VAS

Redazione conferenze e accordi di pianificazione e di programma per le competenze assegnate al Servizio

Contributi e pareri tecnici interni o esterni (per conferenze di servizi) inerenti aspetti territoriali, VIA, Autorizzazioni energetiche, etc.

Verifiche, pareri e contributi tecnici su progetti strategici infrastrutturali quali, ad esempio, autostrada tirrenica, piattaforma logistica, piano dei porti etc.

Osservatorio della Pianificazione e monitoraggio P.T.C.

CINELLI RICCARDO	50,00%
CRESCENZI DANIELE	100,00%
FIACCHI CINZIA	100,00%
GRACILI LUCIA	90,00%
MOSCHIANO MARIA ASSUNTA	100,00%
PASQUALI MAURO	30,00%
PICCINI SILVIA	70,00%
VICARELLI DIEGO	70,00%
FOMMEI ROBERTO	100,00%

STRATEGIA Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

SCHEDA PDO

Gestione degli assetti territoriali, tutela e valorizzazione ambientale

Aggiornamento e divulgazione del quadro delle conoscenze dei dati territoriali mediante il Sistema Informativo Territoriale (SIT). Gestione del sistema informativo geografico di area vasta (SIGAV) quale servizio rivolto ai comuni convenzionati per l'uso dei dati digitali territoriali ottimizzati secondo regole che rispettano lo standard regionale/nazionale, cercando di ampliare la sfera dei comuni aderenti.

Gestione tecnico-amministrativa per la Valutazione Ambientale Strategica sui Piani Provinciali e su quelli dei Comuni convenzionati (Scansano e Monte Argentario), mediante una struttura appositamente costituita denominata Nucleo unificato provinciale di valutazione e verifica (NUPAV).

Rilascio autorizzazioni di usi del territorio per gare e manifestazioni di fuori strada di veicoli a motore, gestione del Vincolo Idrogeologico a completamento delle procedure autorizzative in itinere, pareri sui profili di natura geologica su Atti di Governo del territorio.

Monitoraggio sull'attività urbanistico-edilizia comunale relativa ad opere non autorizzate anche con georeferenziazione su mappe catastali.

Attività di tutela e valorizzazione dei beni ambientali di interesse geologico (geositi) e delle risorse idriche termo-minerali (definizione delle zone di protezione ambientale relative alle concessioni delle acque minerali e termali rilasciate dai Comuni).

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

n. procedimenti attivati e completati nei tempi previsti

TARGET 300

SH

stato di attivazione del servizio e n. convenzioni

TARGET 15

SH

AZIONI

Aggiornamento e divulgazione del quadro delle conoscenze dei dati territoriali mediante il Sistema Informativo Territoriale (SIT). Gestione del sistema informativo geografico di area vasta (SIGAV).

Gestione tecnico-amministrativa per la Valutazione Ambientale Strategica (NUPAV).

Rilascio autorizzazioni e pareri.

Gestione del Vincolo Idrogeologico e pareri sui profili di natura geologica.

Monitoraggio sull'attività urbanistico-edilizia comunale.

Attività di tutela e valorizzazione dei beni ambientali di interesse geologico (geositi) e delle risorse idriche termo-minerali.

BRILLI LIDIA	100,00%
CINELLI RICCARDO	50,00%
GRACILI LUCIA	10,00%
PASQUALI MAURO	70,00%
PISICCHIO GABRIELE	100,00%
TEI GIANCARLO	100,00%
VICARELLI DIEGO	30,00%
PICCINI SILVIA	30,00%

PROGRAMMA POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI

STRATEGIA Favorire nuove strategie di comunicazione di ascolto con la popolazione giovane.

SCHEDA PDO

Progetti per le politiche giovanili.

Per l'anno 2017 si prevede la definizione degli atti conclusivi del progetto "BBuM - Buds Budding Mobility", promosso dalla Provincia di Grosseto a valere su finanziamenti comunitari, nato sulla scia di una collaborazione molto attiva in Toscana Sud nell'ambito dell'agribusiness rafforzata dalla formazione dei tre Poli Tecnico Professionali (PTP) nelle tre province di Grosseto, Siena e Arezzo, ponte verso un rinnovato sistema di Istruzione e Formazione Professionale rispondente ad una formazione integrata dell'offerta formativa di filiera. Il progetto prevede la partecipazione di studenti delle IV classi e neodiplomati a periodi di tirocini all'estero presso imprese e associazioni.

Tramite la rete creata sarà inoltre presentato un nuovo progetto "BBuM+ - Buds Budding Mobility Plus" nell'ambito del programma ERASMUS+ Key action 1 - Mobility project for VET learners and staff.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. partecipanti al progetto

TARGET 120

SH Giovani 16-35 anni, associazioni, Comuni

AZIONI

Attività di supporto e coordinamento del partenariato. Atti amministrativi e contabili relativi al progetto

RIDOLFI FRANCESCA	15,00%

PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO

STRATEGIA Favorire l'incontro fra istruzione, formazione e lavoro

SCHEDA PDO

Favorire l'incontro fra istruzione, formazione e lavoro.

I poli tecnico professionali e gli istituti tecnici superiori sono gli strumenti essenziali per strutturare un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo in una logica di rete e di innovazione di lungo periodo, che eviti, nel contempo, la riproduzione di un'offerta formativa secondo una logica autoreferenziale o in risposta soltanto alla domanda produttiva. I primi rappresentano la interconnessione funzionale tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva, che si identifica in "luoghi formativi di apprendimento in situazione", fondata su accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti; configura anche sedi dedicate all'apprendimento in contesti applicativi, così da utilizzare pienamente le risorse professionali già esistenti anche secondo modalità di "bottega a scuola" e "scuola impresa". I PTP costituiscono una modalità organizzativa di condivisione delle risorse pubbliche e private disponibili, anche ai fini di un più efficiente ed efficace utilizzo degli spazi di flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative e degli strumenti previsti dagli ordinamenti in vigore. Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali. Essi costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione. Rappresentano scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, riferite alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del paese, realizzate secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo. La filiera produttiva che interessa il territorio provinciale, sia con riferimento ai poli

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. progettualità finanziate

TARGET :

SH Istituti scolastici, imprese, territorio, studenti

AZIONI

Partecipazione agli organi di rappresentanza e alle iniziative

SEGHI ROBERTO	CECHI DODEDTO	
---------------	---------------	--

PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO

STRATEGIA Il Polo Universitario Grossetano

SCHEDA PDO

Polo universitario grossetano.

L'Amministrazione provinciale prevede di contribuire all'attività del Polo Universitario Grossetano con proprie risorse finanziarie secondo gli stanziamenti previsti in Bilancio.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Assegnazione risorse SI/NO

TARGET SI

SH Studenti, Istituzioni scolastiche, Comuni

PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO

STRATEGIA Il Polo Universitario Grossetano

AZIONI

Rapporti di collaborazione con i soggetti che fanno parte del Polo Assegnazione al Polo della quota annuale prevista dallo Statuto e atti di impegno e liquidazione secondo le disponibilità finanziarie previste in bilancio

DIPENDENTI COLLEGATI	
NIERI ROBERTA	5,00%

STRATEGIA Promuovere un sistema scolastico di qualità.

SCHEDA PDO

Rete scolastica provinciale.

Ogni anno, alla fine del mese di novembre, la Provincia approva il piano di organizzazione della rete scolastica per l'anno successivo. L'approvazione del piano è l'atto conclusivo di una lunga serie di incontri con le Scuole e con i Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa sull'assetto scolastico, tenendo conto sia delle esigenze del territorio sia delle indicazioni provenienti dalla Regione e dal Ministero. A partire dal 2010, con l'entrata in vigore della cosiddetta "Riforma Gelmini", si sono resi necessari interventi profondi di revisione rispetto ad un assetto organizzativo risalente, fondamentalmente, alla fine degli anni '90. Ciò ha comportato una radicale trasformazione dell'assetto del secondo ciclo di istruzione, i corsi di studio sono stati ridefiniti e rinominati e alcune autonomie scolastiche sono state accorpate. Nella definizione della nuova rete scolastica il principale obbiettivo è quello di creare un'adeguata risposta formativa in tutte le zone socio sanitarie della provincia, cercando di ridurre al massimo la mobilità degli studenti.

La Regione Toscana, a partire dall'a.s. 2016-2017, ha creato un apposito applicativo informatico on-line per la gestione di tale procedimento attraverso il quale operano, sulla base di specifiche modalità e tempistiche dettate dalla Regione, sia le Conferenze Zonali per l'Istruzione che le Province.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. scuole

TARGET 33

SH Comuni, Regione, Istituti scolastici, studenti

N.

studenti 27.000

TARGET Comuni, Regione, Istituti scolastici, studenti

SH

PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO

STRATEGIA Promuovere un sistema scolastico di qualità.

AZIONI

Incontri Conferenze Zonali Ricevimento proposte Istituti Scolastici/Conferenze Zonali. Redazione proposta deliberazione piano scolastico provinciale Approvazione deliberazione piano scolastico provinciale Trasmissione atti alla Regione Toscana e Istituti Scolastici provinciali

DIPENDENTI COLLEGATI

RIDOLFI FRANCESCA 20,00%

PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO

STRATEGIA Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati.

SCHEDA PDO

Interventi per il diritto allo studio mediante finanziamenti ai Comuni per la concessione dei "pacchetti scuola".

Nell'ambito del più generale diritto all'istruzione, l'azione della Provincia è indirizzata al coordinamento e monitoraggio delle attività previste dalla normativa regionale per il diritto allo studio e dal relativo piano di indirizzo, ai fini della realizzazione delle varie tipologie di intervento messe in atto dai Comuni/Unione di Comuni mediante ripartizione e assegnazione diretta ai Comuni medesimi da parte della Regione, a partire dall'a.s. 2016-2017, dei fondi statali e regionali. A tal proposito la Regione Toscana, a partire dall'a.s. 2016-2017, ha creato un apposito applicativo informatico on-line per la gestione amministrativa - contabile di tale procedimento attraverso il quale operano, sulla base di specifiche modalità e tempistiche dettate dalla Regione, sia i Comuni/Unione di Comuni che le Province.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Rispetto tempistica ripartizione dei finanziamenti regionali tra i Comuni e le Conferenze zonali per l'istruzione

TARGET SI

SH Regione, Comuni, Studenti

AZIONI

Partecipazione ai tavoli regionali di coordinamento e ricevimento, da parte della Regione, della ripartizione territoriale delle risorse destinate al pacchetto scuola. Supporto ai Comuni e alla Regione nella gestione dei fondi

DIPENDENTI COLLEGATI

RIDOLFI FRANCESCA

30,00%

PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO

STRATEGIA Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati.

SCHEDA PDO

Trasporto e assistenza scolastica ed extrascolastica agli studenti disabili.

Il D.Lgs.112/1998 prevede come compito della Provincia, rispetto alla scuola secondaria superiore, la costruzione di un sistema di "supporto al servizio di istruzione" per gli alunni portatori di handicap. La competenza viene definita appunto come supporto organizzativo, ovvero come un intervento che non va a sostituirsi alla scuola nei suoi specifici compiti educativi, ma mira a creare per gli studenti disabili gli strumenti e le condizioni necessari per fruire del servizio offerto dalla scuola stessa. Il fine specifico di tale intervento incide su un aspetto particolarmente rilevante del diritto allo studio, interessando la parte più debole della popolazione scolastica. Si procederà pertanto all'assegnazione alle scuole dei fondi statali e regionali per l'assistenza scolastica degli studenti disabili, e all'assegnazione a enti vari (Comuni, COESO, ASL) dei fondi per il trasporto degli studenti disabili che frequentano le scuole superiori.

In considerazione della progressiva riduzione delle risorse disponibili, saranno ricercate nuove modalità di intervento, avviando una riflessione con tutti i soggetti interessati, al fine di rispettare gli attuali vincoli di bilancio pur garantendo la più ampia inclusività.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. studenti assistiti/N. studenti richiedenti assistenza

TARGET 110

SH studenti, EELL, scuole, comuni

AZIONI

Atti e provvedimenti amministrativi per la liquidazione della spesa sostenuta e rendicontata con riferimento ai precedenti anni scolastici per il trasporto e l'assistenza scolastica

Acquisizione numero studenti disabili interessati al trasporto scolastico e all'assistenza all'interno di ciascuna scuola Ripartizione delle risorse e atti amministrativi per l'impegno dei fondi necessari con riferimento all'anno scolastico 2016/2017

RIDOLFI FRANCESCA	35.00%
I RIDOLFI FRANCESCA	33,00/0

PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA

STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEDA PDO

Realizzazione attività di coordinamento ed assistenza tecnica ai SUAP del territorio provinciale, con il supporto tecnico del Centro Servizi della Provincia di Grosseto.

Realizzazione attività di coordinamento ed assistenza tecnica ai SUAP del territorio provinciale, con il supporto tecnico del Centro Servizi della Provincia di Grosseto per favorire i processi di semplificazione amministrativa nel rapporto impresa-pubblica amministrazione.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. domande inserite in via telematica

TARGET 4700

SH Comuni, imprese, cittadini

N. interventi di assistenza tecnica forniti dal Centro Servizi

TARGET 2000

SH Imprese, Associazioni e consulenti

AZIONI

Partecipazione al tavolo tecnico regionale Informazione, anche mediante newsletter, ai SUAP della provincia Coordinamento tavolo provinciale Assistenza tecnica ai SUAP comunali della provincia

SANTINAMI ELISA	85,00%
FRASSINETTI GIANLUCA	80,00%
LUSCHI SANDRA	20,00%
LEMBO DANIELA	35,00%

PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA

STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEDA PDO

Elaborazione dati statistici per supporto alle scelte degli organi istituzionali - In collaborazione con la società in house Netspring.

L'attività consiste nella produzione di report socio-economici riferiti al territorio provinciale per supportare le scelte degli organi istituzionali e per diffondere la conoscenza attiva del territorio, dei suoi punti di forza e dei suoi punti di debolezza. Il tutto secondo il calendario di uscite approvato dagli organi istituzionali dell'Ente.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Elaborazione dati statistici per supporto alle scelte degli organi istituzionali - in collaborazione con la società in house Netspring

TARGET 8

SH Ente, imprese, associazioni, cittadini

AZIONI

Pubblicazione report periodici a supporto degli organi istituzionali

DIPENDENTI COLLEGATI

MENICHELLI PATRIZIA

100,00%

PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA

STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEDA PDO

Trasferimento dell'informazione sui finanziamenti disponibili e supporto tecnico-amministrativo ed economico ai comuni del territorio per la definizione e realizzazione di progetti di investimento- In collaborazione con la società in house Netspring.

E' opportuno prevedere la realizzazione di specifiche iniziative di informazione e supporto tecnico amministrativo ad alta qualificazione professionale rivolte a soggetti pubblici del territorio, in particolare dei comuni più piccoli e meno strutturati, per favorire l'accesso ai finanziamenti disponibili, inclusi i fiondi strutturali comunitari 2014/2020.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

Impegno risorse disponibili

TARGET SI

SH Enti locali

numero notiziari informativi trasmessi ai comuni

TARGET 25

SH comuni del territorio provinciale

AZIONI

Verifica attuazione da parte dei comuni dei progetti finanziati dalla Provincia

Divulgazione dei bandi e delle notizie e supporto tecnico-amministrativo su finanziamenti comunitari, nazionalie regionali ai comuni

DIPENDENTI COLLEGATI

SEGHI ROBERTO

SANTINAMI 15,00%

ELISA

LUSCHI SANDRA 40,00% FRASSINETTI GIANLUCA 10,00%

PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA

STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEDA PDO

Promuovere il trasferimento dell'informazione alle PMI locali, con particolare riferimento ai finanziamenti comunitari, nazionali e regionali anche mediante il supporto tecnico del Centro servizi - In collaborazione con la società in house Netspring.

Per il sostegno all'innovazione tecnologica e lo Sviluppo delle imprese è prevista la prosecuzione delle attività di trasferimento dell'informazione svolte dal centro servizi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico della Provincia di Grosseto, anche mediante l'erogazione di servizi di prima accoglienza alle PMI su agevolazioni finanziarie ed aggiornamenti normativi. Allo scopo è attivo lo sportello di supporto e prima accoglienza ad imprese ed Enti Locali. L'attività assume particolare rilevanza anche in considerazione dell'avvio del periodo di programmazione comunitaria 2014/2020.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. notiziari trasmessi

TARGET 95

SH imprese, consulenti d'impresa e enti locali

N. destinatari

TARGET 3600

SH imprese, consulenti d'impresa e enti locali

AZIONI

Attività di divulgazione bandi e finanziamenti comunitari, nazionale e regionali Servizio di informazione alle PMI anche mediante newsletter telematica

Attività di animazione volta a facilitare la partecipazione delle PMI a bandi, reti di imprese e progetti di innovazione tecologica

DIPENDENTI COLLEGATI

FRASSINETTI GIANLUCA 10,00% LUSCHI SANDRA 15,00%

PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA

STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEDA PDO

Strumenti di sviluppo sociale consistenti nel facilitare l'accesso al credito alle persone escluse dal mondo del lavoro a causa della crisi economica in atto.

Nel 2017 prosegue l'ammortamento dei prestiti di microcredito sociale, per complessivi €. 50.000,00, concessi negli anni precedenti, a partire dal 2014, in collaborazione con il sistema del credito e con associazioni aventi scopi sociali, per sostenere transitoriamente persone attive in situazioni di temporanea difficoltà economica.

In particolare la Provincia cura le relazioni tra i soggetti convenzionati ed interviene tempestivamente:

- monitorando in collaborazione con la banca il pagamento delle rate di rimborso da parte dei debitori finanziati;
- attivando la procedura prevista in Convenzione per i casi di protratta insolvenza delle rate di rimborso del prestito.

RESPONSABILE SILVIA PETRI

INDICATORI ASSOCIATI

N. accessi al credito

TARGET 13

SH Cittadini

Corretta e tempestiva gestione del fondo di garanzia

TARGET SI

SH Banca e associazione convenzionate

AZIONI

Verifica restituzione importi erogati e cura eventuale contenzioso

LUSCHI SANDRA 25,00%	
----------------------	--